

Publicato il 24/05/2017

N. 00079/2017 REG.PROV.CAU.
N. 00129/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 129 del 2017, proposto da:

Francesca Tilatti e Pietro Modotti, entrambi rappresentati e difesi dall'avvocato Alberto Bertossi, domiciliati ex art. 25 c.p.a. presso la Segreteria regionale del Tar per il FVG in Trieste, p.zza Unità d'Italia n. 7;

contro

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Crucil dell'Avvocatura regionale, domiciliata in Trieste, piazza Unità D'Italia presso gli Uffici dell'Avvocatura medesima;

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 4 "Friuli Centrale", in persona del legale rappresentante p.t., non costituita in giudizio;

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Isontina", in persona del legale rappresentante p.t., non costituita in giudizio;

nei confronti di

Mariarosa Moneghini, non costituita in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione

- del provvedimento emesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 12 gennaio 2017, con cui è stato dato "Avviso avvio II interpello vincitori concorso straordinario assegnazione sedi farmaceutiche Friuli Venezia Giulia";
- nonché di tutti gli atti connessi e consequenziali di cui il provvedimento impugnato è propedeutico;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 24 maggio 2017 la dott.ssa Manuela Sinigoi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto, ad una sommaria delibazione, che il ricorso presenta apprezzabili elementi di fondatezza, in particolare laddove i ricorrenti, nell'ambito del I motivo di impugnazione, deducono la violazione dell'art. 11 del bando di concorso approvato con DGR 42/2013, nonché l'eccesso di potere per difetto di motivazione, disparità di trattamento e manifesta irrazionalità, atteso che, in effetti, la naturale esegesi della norma della *lex specialis* avrebbe dovuto indurre la Regione intimata a individuare e a pubblicare, all'atto dello scorrimento della graduatoria, quali sedi disponibili quelle non accettate all'esito del primo interpello, quelle non aperte nel termine di legge e quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori, nonché quelle rese disponibili a

seguito di decadenza dall'assegnazione, per qualsiasi causa, degli assegnatari;
Ritenuto, altresì, sussistente il pregiudizio grave e irreparabile dedotto dai ricorrenti;

Ritenuto, conseguentemente, di accogliere l'istanza cautelare presentata dai medesimi e, per l'effetto, di sospendere l'esecuzione del provvedimento impugnato;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 55 comma 11, c.p.a., di fissare la data di discussione del ricorso nel merito;

Ritenuto di rinviare al definitivo la pronuncia in ordine alle spese di lite della presente fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, prima sezione, accoglie, per le ragioni cui in motivazione, l'istanza cautelare contenuta nel ricorso e, per l'effetto, sospende l'esecuzione del provvedimento impugnato;

Rinvia al definitivo la pronuncia in ordine alle spese di lite relative alla presente fase.

Fissa la discussione del merito del ricorso in epigrafe alla pubblica udienza del 25 ottobre 2017.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Trieste nella camera di consiglio del giorno 24 maggio 2017 con l'intervento dei magistrati:

Oria Settesoldi, Presidente

Manuela Sinigoj, Consigliere, Estensore

Alessandra Tagliasacchi, Referendario

L'ESTENSORE
Manuela Sinigoi

IL PRESIDENTE
Oria Settesoldi

IL SEGRETARIO